

## RAPPORTO ATTIVITA' 2020 - 2022

Associazione di professionisti costituita nel 2004 per promuovere lo **sviluppo umano** e la **salute globale**.

L'associazione realizza programmi di cooperazione allo sviluppo nei paesi a basso reddito per il rafforzamento di sistemi sanitari nazionali, lo sviluppo socio economico e l'emancipazione sociale. Nell'ultimo triennio d'attività si sono perfezionate collaborazioni e accordi istituzionali con ministeri della salute ed università in Burundi e République Centrafricaine. Si è realizzata la formazione universitaria di specialisti in salute orale, e con essi, la realizzazione di una rete di servizi preventivi ed assistenziali su tutto il territorio nazionale burundese. Un Sistema sanitario nazionale sostenibile capace di garantire cure odontoiatriche conservative in tutti gli ospedali regionali, ospedali distrettuali sino ai dispensari più delocalizzati. Attualmente sono milioni i beneficiari delle decine di ambulatori attivi in diversi paesi.

Lo sviluppo della salute non può essere disgiunta dal contrasto alla povertà, prima causa di malattia nel mondo



### SVILUPPO E SALUTE UN BINOMIO INDISSOLUBILE

Continuano le attività produttive capaci di trasformare economie informali di sussistenza in economie reddituali, valorizzando in diverse comunità beni ambientali e umani presenti. In Benin i primi diplomi ed avviate le prime attività produttive. In Burkina Faso nel centro di formazione e produzione nel villaggio di Bousouma attivo dal 2010, superata la produzione ed esportazione di 110.000 saponette al burro di karité, 130.000 confezioni di passata di pomodoro e 10 tonnellate di burro di karité.

Progetti che contrastano le cause della migrazione e favoriscono il rientro guidato dei migranti nei villaggi.

**BURUNDI** – Speranza di vita 61 anni, mortalità infantile 54/1000, in Italia 5/1000 e 12 milioni di abitanti.

**Realizzare un Sistema sanitario nazionale per la salute orale.**

SMOM opera in Burundi dal 2013 e dal 2016, avendo trovato nel paese 10 dentisti per 10 milioni di abitanti, ha iniziato un programma d'intervento per la formazione universitaria di specialisti in salute orale e la realizzazione nei più importanti ospedali del paese di servizi ospedalieri per soccorrere la popolazione. In accordo col **Ministère de la Santé Publique et de la lutte contre le Sida** sono stati attivati e sostenuti 19 servizi ospedalieri capaci di erogare terapie conservative. Il programma 'Santé Bucco-dentaire au Burundi', in corso di realizzazione, prevede entro il 2025 che tutte le 18 provincie del Burundi avranno un presidio preventivo-assistenziale di riferimento regionale, diversi servizi negli ospedali di distretto e saranno raggiunti i dispensari più delocalizzati per le cure di primo intervento. Il programma d'intervento ha realizzato progetti sui singoli ospedali con la donazione delle attrezzature e materiali e il sostegno economico dell'operatore specialista per i primi 6 mesi d'attività. Successivamente sarà integrato nell'organico dell'ospedale. Sono stati laureati da questo intervento dal 2016 al 2022, all'Université de Ngozi 33 Thérapeutes Dentaires al termine di tre corsi triennali condotti dai volontari di SMOM. Nel 2022 sono iniziate le attività per la formazione continua post laurea. A Bujumbura nell'aprile si è condotto il primo Congrès de Médecine Dentaire in accordo col Ministero della salute burundese e le associazioni dei



dentisti locali. Dal mese di dicembre 2022 si è attivato un corso di primo livello di Orthodontie Pédiatrique di 4 mesi nelle città di Bujumbura ed Ngozi con certificazioni finali dell'Université de Ngozi. Al Ministero della salute burundese sono state consegnate le 'Lignes guides nationales pour la promotion et la prévention de la santé bucco-dentaire, des pathologies orales de l'âge adulte et du Noma' per consentire la gestione del sistema sanitario nazionale che il programma in atto sta realizzando.

**L'Hopital de Deuxieme Référence de Ngozi** è la sede di riferimento nazionale per le attività associative di



formazione universitaria, assistenziali ed organizzative. SMOM ha allestito a Ngozi un reparto ospedaliero di 300 mq con aule, 6 unità operative ed un laboratorio. Vi è 'Casa SMOM' dove i volontari risiedono e organizzano i programmi preventivi, epidemiologici e gli accordi con i partner ospedalieri. Le attività assistenziali vengono condotte dai terapisti coadiuvati dai volontari SMOM. I pazienti all'ospedale di Ngozi vengono da tutto il Burundi. Gael Hitimana, responsabile paese coordina gli interventi inviando le attrezzature e materiali in tutto il paese per completare il programma d'intervento cofinanziato dall'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi. Gli ambulatori ospedalieri che attualmente possono

assicurare terapie conservative grazie all'intervento di SMOM sono 19 in 11 provincie del paese. La Clinique Prince Louis Rwagasore, la Clinique Monsieur Joseph Germain Martin de Ngozi, l'Hopital National de la Police, l'Hopital de Deuxieme Référence de Ngozi; l'Hopital de Deuxieme Référence de Rumonge l'Hopital de Deuxieme Référence de Bururi, l'Hopital de Buye, l'Hopital Renato Monolo de Kiremba, l'Hopital de Mivo, l'Hopital de Mutaho, l'Hopital de Musinga, l'Hopital de Kayanza, l'Hopital Saint Thérèse de Songa, l'Hopital de Muramvya, l'Hopital de Rutana, l'Hopital de Karusi e Centre de Santé a Gitega, Muray e Bugwana. Prima dell'arrivo dell'associazione SMOM in Burundi non si conoscevano ambulatori pubblici e forse anche privati che potessero garantire terapie conservative, e non



solo estrattive. Con l'organizzazione del primo congresso di odontoiatria burundese a Bujumbura il 15 e 16 aprile 2022, con il Patrocinio della Ministra della sanità burundese, si è sancito la completa emancipazione del sistema sanitario nazionale per la salute orale in Burundi. SMOM dopo aver realizzato corsi universitari triennali per la formazione di Thérapeutes Dentaires, laureando 33 studenti, ha in programma di condurre un corso Master biennale per consentire ai laureati di aver l'abilitazione all'insegnament

o rendendo totalmente autonomo l'Université de Ngozi per la formazione dei corsi. Il congresso ha posto l'accento alla necessità di una formazione continua. Nel mese di dicembre 2022 è iniziato un corso di primo livello in Orthodontie Pédiatrique nelle città di Bujumbura e di Ngozi condotto sino al mese di aprile dall'ortodontista specialista dr. Chiara Cattaneo.





**BURKINA FASO** : tasso di alfabetizzazione 36 %, speranza di vita 61 anni, mortalità infantile < 5 anni 52/1000.

**BOUSSOUMA**- Presso una zona rurale semiarida priva di strade, energia elettrica, con poche scuole e fonti d'acqua, si è realizzato con successo un **modello di sviluppo sociale ed economico sostenibile**. Il programma, sostenuto dal rientro guidato di migranti dall'Italia, ha attuato progetti di scolarizzazione, emancipazione sociale ed economici creando le condizioni per interventi sostenibili di tipo sanitario. Presso il centro produttivo dell'associazione '**Femmes Actives de Boussouma**', realizzato nel 2010 da SMOM, l'associazione ha sviluppato attività di formazione professionale e produzione artigianale, fonte di emancipazione e reddito diretto per 100 donne e per altre 100 famiglie per la fornitura delle materie prime, pomodori, legna e noci di karité. Questa iniziativa imprenditoriale è leader nel paese per la produzione di passata di pomodoro e nell'esportazione in Europa di prodotti



derivati dalla lavorazione diretta delle noci dell'albero del karité. La struttura di trasformazione garantisce l'acquisto ad un prezzo equo per i produttori e i raccoglitori locali. In questi anni le donne di Boussouma hanno prodotto e commercializzato oltre **130.000 confezioni di passata di pomodoro, 10 tonnellate di burro di karité e 110.000 saponette artigianali**, in buona parte esportate. Il successo del progetto ha portato, in questi anni, a coinvolgere sempre più donne nelle attività e alla costruzione di ambienti di lavoro sempre più ampi sino ad arrivare ad oltre 400 mq, ambienti distinti per la formazione ed per ogni fase lavorativa. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo economico della SAI, dell'azienda Trafiltubi e Verralia per la fornitura delle bottiglie.

**BENIN** - Analfabetismo 57,6%, Speranza di vita: 67 anni, mortalità infantile: 59/1.000 in Italia 3/1000

A **Peporyiacou** è stato costruito un centro polifunzionale per l'istruzione professionale di ragazzi, con particolare attenzione ai soggetti sordi. Le attività di qualificazione professionale si sono avviate nel 2019,



in collaborazione con le Suore della Congregazione di San Filippo Smaldone e finanziato dal Pio Istituto dei Sordi, dall'associazione i Matt'Attori e SMOM. Corsi riconosciuti dal governo beninese, di cucito e cucina, diretti ai bimbi sordi del nord del Benin. La malaria, endemica in quelle regioni, può lasciare un effetto permanente devastante: la sordità. Questa disabilità purtroppo si traduce molto spesso nell'abbandono di questi bambini presso un Convitto gestito dalle Suore Salesiane dei Sacri Cuori. In questo Convitto i bambini vivono con loro coetanei udenti e ottengono una



scolarizzazione minima attraverso il linguaggio dei segni, ma non hanno ancora un futuro. In questo 'Centro di Formazione al Lavoro' si sono attivati i corsi per dare competenze lavorative a questi bambini : sarti e cuochi tutti mestieri che poi, con un piccolo investimento di attrezzature, si riveleranno strumenti meravigliosi per presentarsi al mondo del lavoro. I primi diplomati di questi anni sono già pienamente occupati. Borse di studio per i ragazzi sordi più meritevoli affinché possano proseguire

**DJOUGOU** L'ambulatorio odontoiatrico del centro San Camillo è pienamente operativo. Abbiamo costruito l'immobile e reso l'ambulatorio sostenibile in una regione che non ne aveva nessun servizio assistenziale.

**REPUBLIQUE CENTROAFICAINE**– alfabetizzaz. 57 %, speranza di vita 52 anni, mortalità infantile 91/1000

**Qualificare all'Université de Bangui i primi Dentisti laureati nella République Centrafricaine.**



Un paese con 5 milioni di abitanti ma solo 7 dentisti che operano nella capitale Bangui. In accordo con il **Ministère de la Santé et de la Population**, l'**Université de Bangui** e l'associazione italiana **'Amici per il Centrafrica'** sono iniziati i corsi triennali per personale specialistico in salute orale presso il centro medico 'Mama Carla'. I primi specialisti che saranno laureati nel paese nel 2023 con la qualifica di Techniciens Supérieur en Odontostomatologie (TSO). Con la cessazione delle principali ostilità provocate dalla guerra civile, l'associazione è riuscita ad attivare questo progetto portando il materiale didattico e l'esperienza maturata in Burundi anche in Centrafrica.

L'associazione Amici per il Centrafrica' per questo progetto ha costruito il centro odontoiatrico composto da 7 unità operative e laboratorio protesico utilizzando un finanziamento della Confederazione Episcopale Italiana CEI. SMOM ha sovrinteso alla stesura del programma d'intervento, agli acquisti, alle attività sino all'invio e sostegno economico di un terapeuta dentale burundese che un progetto associativo ha laureato in Burundi, per la conduzione delle attività assistenziali e tutoraggio degli studenti. Il progetto è reso possibile dalle missioni dei volontari dell'associazione e dalla fondamentale collaborazione di alcuni dentisti centrafricani conducono insieme ai volontari SMOM le attività didattiche. Il progetto prevede al termine del triennio, il supporto e l'affiancamento ai giovani professionisti per favorire il loro insediamento in centri sanitari rurali in un territorio grande il doppio dell'Italia.



**Progetti Rainbow** con il periodo pandemico si è concluso il progetto in Guatemala e sono state fatte delle missioni esplorative per sostenere progetti a Zanzibar e in Cambogia già in corso d'attuazione.



**TANZANIA** - tasso di alfabetizzazione 72%, aspettativa di vita 62 anni, mortalità infantile < 5 aa 54/1000



Sull'isola di Unguja a Zanzibar, SMOM ha attivato dal 2011 un ambulatorio odontoiatrico nel villaggio di Kitope. Dopo una pausa, vi è stato il cambio del responsabile del complesso sanitario, con l'immediata conseguenza della richiesta da parte della Diocesi di tornare ad occuparci dell'ambulatorio odontoiatrico. E' stato incaricato un dentista tanzaniano, dott. Charles, di occuparsi delle attività assistenziali e SMOM ha aperto un nuovo protocollo d'intesa con la Diocesi che prevede un aiuto economico e terapie gratuite per i pazienti sotto i 14 anni. E' in corso un cambio di sede del progetto.

**MADAGASCAR** - Analfabetismo 57,6%, Speranza di vita: 66 anni, mortalità infantile: 44/1.000



**Offrire assistenza odontoiatrica alle popolazione delle isole.**

Nel 2015 è stato varato un progetto di collaborazione tra SMOM e la "ELPIS nave ospedale", una onlus di Trapani. L'obiettivo è quello di offrire assistenza sanitaria alla popolazione dei villaggi costieri del versante nord-occidentale dell'isola, dove l'arrivo via mare e gli eventuali spostamenti all'interno con piccoli mezzi su ruote potrebbero soccorrere una vasta popolazione. La dotazione odontoiatrica è composta da attrezzature trasportabili compreso un riunito su ruote ed un apparecchio radiografico. La nave arrivata in Madagascar e dopo un lungo viaggio in cui ha operato in Senegal, Gambia, Angola,

Sao Tome e Ghana. Si è elaborato un nuovo progetto sull'isola di Nosy-Komba per la prevenzione, cura e la riabilitazione protesica delle patologie orali.

**INDIA** - tasso di alfabetizzazione 66%, Speranza di vita 64 anni, mortalità infantile < 5 aa 47/1000.

**ALLIPALLY:** Si è in attesa di riprendere le missioni di dentisti volontari presso l'ambulatorio odontoiatrico e il laboratorio protesico. In un villaggio dell'Andhra Pradesh, si assistono i ragazzi dell'istituto e la popolazione rurale dei villaggi dal 2006, un bacino d'utenza di 3000 persone. I volontari hanno garantito in questi anni oltre **8.000 prestazioni** documentate vista l'impossibilità di reperire personale locale.



**VIJARAWADA:** Il progetto odontoiatrico iniziato nel 1999 presso la casa d'accoglienza Deepanivas per la formazione per bambini di strada ha visto molti volontari italiani impegnarsi a sostenere la salute orale dei ragazzi ospitati. Attualmente lo studio è in fase di trasferimento in un'altra sede della città.

**PERU'** L'ambulatorio di San Marcos a 3000 metri sulle Ande della Cordigliera Blanca è oramai condotto in forma privata. Continua la collaborazione con la missione a Lima nel Barrio Rimac per sostenere l'attività assistenziale e la formazione scolastica di studenti indigenti



# Donazioni a SMOM BANCA INTESA SANPAOLO IT93 T030 6909 6061 0000 0070 942

## Ricordatevi il 5 x 1000 CF. 97372180154 alla prossima dichiarazione dei redditi.

### In Burundi a insegnare odontoiatria: Montecuoco (Smom): «ho provato a trasmettere l'essenziale della materia»

Eccoci a fine corso, ci tenevo molto a partecipare al progetto Burundi e sono molto soddisfatto di esserci riuscito. E poi con Sebastiano, che ormai è un uomo, non più solo mio figlio. È stata un'esperienza molto gratificante e coinvolgente. Comunque, come tutte le esperienze intense, è difficile ridurla a poche parole.

Gli studenti sono molto affettuosi, con loro si è subito stabilito un contatto, siamo andati al mercato, a mangiarsi qualche cosa e domenica con Leonidas e Jean Paul abbiamo fatto una lunghissima passeggiata in campagna. Sono ragazzi semplici, come d'altri tempi. Questo pezzo d'Africa è giovane, un mondo di persone con un'anima genuina e semplice, nell'accezione migliore del termine. Mi sono trovato sin dal primo momento assolutamente a mio agio, «a casa mia», e credo di essere riuscito a comunicare bene e a trasmettere l'essenziale della materia.

Io non avevo mai insegnato e preparando le lezioni in Italia, durante i mesi precedenti, all'inizio avevo pensato a un ordine di argomenti, a uno schema di lezioni programmato giorno per giorno. Poi ho cambiato idea. Sono contento di averlo fatto: ogni giorno, la sera - lunga! Perché il tramonto è alle sei - ho pensato a come riadattarmi ai ragazzi, a come reimpostare l'argomento del giorno seguente, a come superare quella separazione tra teoria e realtà. L'immag-

ne sullo schermo e il piccolo dente che dal secondo giorno hanno iniziato a tenere in mano e ad aprire. Credo che stia stata una buona scelta, perché pian piano hanno cominciato a riunire le due parti delle lezioni. I ragazzi sono motivati, ma la capacità di collegare i vari argomenti tra loro va un po' rilento, bisogna ripetere più volte le stesse cose, tendono a tener separati gli argomenti. Per esempio, non so quante volte ho cercato di far capire che la cartilagine delle lezioni di Maurizio diventerà, se non trattata, l'endodonzia delle lezioni di Paolo. Difficilissimo.

Il nostro reparto è stata una sorpresa: è veramente ben pensato, bello e comodo; avere l'aula di lezione di fronte alle sale operative è stata una grande risorsa, in un minuto ci potevamo spostare per vedere Sebastiano fare una devitalizzazione, eseguire una troncatura o semplicemente mettere la diga. Potevamo lavorare sui denti estratti nel laboratorio grande in fondo al corridoio e poi tornare nell'aula di lezione anche solo per rivedere un'immagine sullo schermo.

Sono stati giorni molto speciali, profondi e silenziosi anche grazie a questa casa Smom dove siamo stati ospiti, perché silenziosissimi e accogliente, e mi ha permesso di restare concentrato e immerso in questa esperienza di insegnamento.

Paolo Montecuoco



Paolo e Sebastiano Montecuoco, in missione a Ngozi (Burundi) a condurre la formazione per il progetto Smom (Solidarietà Medica Odontoiatrica nel Mondo), finanziato con l'8x1000 dalla Tavola Valdese. Per questo e altri progetti, Smom ricerca odontoiatri volontari. Per info: www.smom.care

### Smom Onlus laurea i primi dentisti del Burundi: «stiamo costruendo dal nulla un sistema sanitario nazionale»

Si sono laureati i primi dentisti burundesi all'università della città di Ngozi con un corso triennale realizzato da 30 odontoiatri volontari dell'associazione italiana Smom Onlus e coordinati da Elena Corsi. L'obiettivo formativo prevede di laureare entro il 2019 altri 11 Therapeute Dentaire, altri ancora nel 2021 e rendere pienamente autonomo il progetto formativo all'Università di Ngozi entro il 2024 con insegnanti burundesi.

«Siamo arrivati, dopo tre anni, a laureare i primi dentisti in Burundi con cui stiamo soccorrendo la popolazione - ci ha detto Pino La Corte, coordinatore dell'associazione - Se mi fermo un attimo a pensare, questo risultato ha dell'incredibile: 30 dentisti che a volte neppure si conoscono fra loro aderiscono a un progetto, partono per l'Africa e insieme contribuiscono a strutturare un vero e proprio sistema sanitario nazionale, inesistente in Burundi. Ad oggi siamo a otto ambulatori aperti, ma abbiamo in viaggio sei poltrone da rendere operative e altre ancora le stiamo per acquistare».

Il Burundi è uno dei paesi più poveri dell'Africa, dove ancora si muore per affezioni del cavo orale, aggravate da mal-



nutrizione e patologie immunodepressive. Un paese con oltre 11 milioni di persone e, fino a ieri, solo 10 dentisti laureati all'estero che operano nella capitale. Nel resto del paese, nelle zone rurali fuori dalla capitale Bujumbura, l'offerta di assistenza era totalmente assente e praticata da improvvisati cadaventi: per questo Smom Onlus ha coltivato l'ambizioso obiettivo di strutturare un sistema sanitario nazionale capace di qualificare personale specialistico con un corso uni-

versitario e assistere la popolazione con programmi preventivi e terapeutici per la salute orale.

«Normalmente gli interventi di cooperazione allo sviluppo progettano il rafforzamento di un sistema sanitario nazionale di un Paese. In questo caso, lo crea - spiega Pino La Corte - il centro universitario ospedaliero di Ngozi, dedicato al professor Giorgio Vogel, è solo il primo nucleo del sistema sanitario che Smom Onlus sta realizzando su tutto il territorio burundese, dove vediamo pazienti con manifestazioni parodontiche di patologie infiammatorie e tumorali che mettono a dura prova la preparazione dei volontari Smom». La presenza di dentisti Smom sul territorio ha consentito di salvare la vita a bambini affetti dal Noma, una patologia gangrenosa che provoca devastanti distruzioni dei tessuti ossei e molli della bocca e del viso, ormai dimenticata in Europa ma che in Burundi colpisce i bambini dai 2 agli 8 anni con l'80% di mortalità.

Il programma d'intervento è ambizioso e ancora in buona parte da realizzare ed è reso possibile non solo dalla generosità di tutti gli odontoiatri coinvolti, ma anche grazie alle donazioni del 5x1000 dei dentisti italiani a Smom Onlus (C.F. 97372180154), che sono cresciute in questi anni. Un ringraziamento va anche alle donazioni di alcune aziende del dentale e al contributo economico della Tavola Valdese.



### FATTI E PERSONE

#### ODONTOIATRIA DI COMUNITA' In Burundi con Smom onlus un piccolo paziente con esiti orali di sindrome di Kwashiorkor

Questa mattina quando sono arrivato in clinica per le lezioni degli studenti del corso di Therapeute Dentaire coordinato da Elena Corsi e Sebastiano Montecuoco, ho visto un piccolo paziente che aspettava fiduciosamente di essere visitato e curato. Era un bambino di circa 2 anni, un bambino con un sorriso che non si vedeva da molto tempo. Il suo nome era Noma. Noma è una malattia che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca. È una malattia che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca. È una malattia che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca.



Il nostro caso di Noma arriva alla nostra struttura all'ospedale di Ngozi in un caso molto raro, in un caso di Noma che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca. È una malattia che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca. È una malattia che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca.



**5X SMOM 1000**

**SOSTIENI anche tu i nostri PROGETTI**

Indica: 97372180154

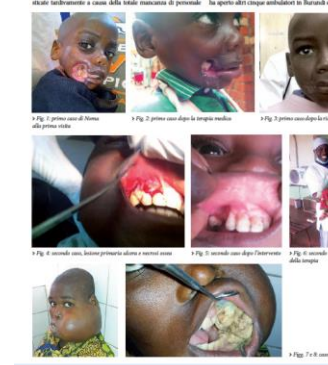
www.smomonlus.org

### FATTI E PERSONE

#### ODONTOIATRIA SOCIALE Casi di Noma in Burundi: l'ulcera della povertà estrema

Il Noma è una malattia che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca. È una malattia che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca. È una malattia che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca.

Il nostro caso di Noma arriva alla nostra struttura all'ospedale di Ngozi in un caso molto raro, in un caso di Noma che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca. È una malattia che si manifesta con un gonfiore del collo e un'infiammazione della bocca che porta a un'ulcera che si estende sul viso e sulla bocca.



**5X SMOM 1000**

**SOSTIENI anche tu i nostri PROGETTI**

Indica: 97372180154

www.smomonlus.org